



Dott. Mariano Grillo - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Ing. Antonio Venditti - Divisione II: Sistemi di Valutazione Ambientale
Dott. Gianluca Galletti - Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma

OGGETTO: Contrarietà a Elsa2 (Petroceltic BR 268 RG)

Gentile rappresentante del Ministero dell'Ambiente,

Questa comunicazione è per esprimere la nostra contrarietà al progetto "Elsa2" come proposto dalla Petroceltic la cui sede principale è a Dublino. Questa ditta ha presentato ai vostri uffici richiesta per un parere positivo in merito alla sua Valutazione di Impatto Ambientale in data 30 luglio 2014.

Il progetto della Petroceltic riguarda un'area di circa 130 chilometri quadrati al largo delle coste teatine fra Ortona e Francavilla a Mare. L'intento è di trivellare almeno un pozzo esplorativo a soli sette chilometri da riva, che se fruttuoso porterà all'insediamento di strutture petrolifere per molti anni a venire. In molti punti, lo studio sottoposto dalla Petroceltic è fuorviante e incompleto. In alcuni paragrafi del documento sottomesso, si parla di trivelle a circa 3400 metri di profondità, in altre di 4700 metri. Non c'è dunque trasparenza e chiarezza neanche nel sapere a che distanze arriveranno le perforazioni sotto il livello del mare, figuriamoci per il resto! Come già accaduto per Ombrina Mare della Medoilgas, la concessione Elsa2 è stata in passato rigettata dal Ministero per l'Ambiente e il Territorio e la Tutela del Mare con il parere 257 del 16 maggio 2011. La bocciatura fu a causa di vari motivi, inclusa la criticità ambientale del progetto in esame, il decreto Prestigiacomo e la successiva creazione di una fascia di protezione di almeno cinque miglia (nove chilometri) dalla riva di interdizione alla trivelle. Le leggi possono essere cambiate, ma le criticità ambientali sono esattamente le stesse di quattro anni fa.

Il progetto "Elsa2" della Petroceltic prevede la trivellazione di un pozzo esplorativo, in una zona già sondata nel 1992 da un consorzio fra ENI ELF ed Enterprise e non considerata sufficientemente lucrativa dal consorzio stesso. In realtà l'intento della Petroceltic è molto più ambizioso del "rilancio" di Elsa2 venti anni dopo il tentativo del 1992. La ditta proponente prevede infatti lo sfruttamento di almeno altre cinque concessioni di fronte alle coste teatine per un totale di migliaia di chilometri quadrati di attività petrolifera. Per la Petroceltic, Elsa2 è solo il punto di partenza: se tutti gli altri progetti che propone di sviluppare nei mari d'Abruzzo – delineanti chiaramente agli investitori, e mai agli italiani – saranno di successo, avremo infrastruttura petrolifera nei mari d'Abruzzo per decenni a venire, tarpando le ali al nascente Parco Nazionale della Costa dei Trabocchi prima ancora che questo sia nato.

Nelle scorse settimane sono arrivate agli uffici ministeriali centinaia e centinaia di lettere di contrarietà riguardo la trivellazione di Ombrina Mare. Quel progetto è in una fase molto più avanzata che Elsa2, e poiché il filone geologico petrolifero che li collega è lo stesso, è ben facile prevedere cosa accadrà con Elsa2 se si lascia alla Petroceltic di continuare il suo iter: avremo una copia esatta di Ombrina Mare, pochi chilometri più a nord, con possibili navi stoccaggio, desolficatori a mare, e uso massiccio di fanghi estrattivi.

Siamo dunque contrari a Elsa2 in quanto cittadini intelligenti ed informati e per i seguenti motivi:

1. Il progetto prevede la trivellazione di un pozzo esplorativo lungo la riviera teatina, fra Ortona e Francavilla a Mare. La Petroceltic però non discute mai i suoi intenti in un'ottica globale, in cui le valutazioni e le analisi sono espresse in maniera completa. Nel presente documento, infatti, non si considerano ne' tutte le ramificazioni del presente progetto – specie se si dovesse passare alla fase di estrazione definitiva - ne' tantomeno si guarda ad Elsa2 come tassello di un mosaico molto più grande che include altri progetti proposti dalla stessa Petroceltic. Oltre alla BR 268 GR ci sono infatti la BR 270 EL, la BR 271 EL, la BR 272 EL, la d 494BR EL e la d 505 BR EL, tutte della Petroceltic, e Ombrina Mare, della Medoilgas/Rockhopper in mare, e varie altre concessioni a terra, della Canoel, della Forest Oil, dell'ENI. Non parliamo dunque di un solo pozzo esplorativo, ma di una regione intera che si ritroverà coperta di concessioni e infrastruttura petrolifera a terra e a mare e il cui modo di vivere sarà totalmente stravolto. Sarebbe dunque stato opportuno presentare una Valutazione di Impatto Ambientale unica, ad illustrare gli effetti di tutti i suddetti progetti della Petroceltic ed in conformita' con il Decreto legislativo 4/2008 dove la ricerca e la coltivazione di idrocarburi vengono menzionati esplicitamente.

2. La località scelta dalla Petroceltic per trivellare Elsa2 è a ridosso della Riserva Naturale Regionale “Ripari Di Giobbe”, che è parte integrante del Parco Nazionale della Costa Teatina, caratterizzata da falesia rocciosa, macchia mediterranea, spiaggia di ciottoli bianchi, acque cristalline e una fiorente attività turistica. Poco distante sorge la Riserva Naturale Regionale “Punta dell'Acquabella” e il "Parco delle dune". Tutte queste località sono state individuate dal Piano Paesistico Regionale d'Abruzzo come aree ad alto valore naturalistico e percettivo, dal più alto grado di integrità sul territorio e di maggiore fragilità ambientale. La Regione Abruzzo le ha sottoposte a tutela e conservazione già dal 1990. Le scogliere di Ortona fra Torre Mucchia e Punta Lunga con lo spazio di mare antistante, le scogliere dell'Acquabella, la foce del fiume Moro e i Ripari di Giobbe rappresentano un prezioso habitat naturale, di bellezza e di biodiversità nella quale infrastruttura petrolifera – in mare o in terra - non ha motivo di esistere.

3. Nonostante le rassicurazioni offerte dalla Petroceltic di “zero emissions” è ben noto in letteratura che tutte le infrastrutture petrolifere – esplorative e permanenti, a terra e a mare - causano il rilascio di sostanze tossiche in aria, nel suolo, nel mare: succede in tutto il mondo, come riporta la letteratura scientifica e l'esperienza comune. Pensare che Elsa2 sarà veramente a inquinamento zero è irrealistico e fuorviante. Lo stesso governo norvegese riporta, nei suoi siti ufficiali che: “Grandi quantità di inquinanti sono rilasciate in aria, nei fondali marini e in acqua durante le operazioni di esplorazione e di produzione di petrolio e di gas. Questo accade in tutte le fasi dell'iter petrolifero: dall'installazione di piattaforme e di oleodotti fino al trasporto e alla lavorazione finale. Quando i campi di petrolio si esauriscono, lo smantellamento di installazioni e di macchinari causa il rilascio di altri inquinanti e di rifiuti da smaltire”. La Petroceltic – con il suo capitale sociale di due milioni di euro -- sa far meglio del governo norvegese?

4. La Petroceltic parla di rifiuti e di acque di scarto che saranno smaltite a terra da apposite ditte. Quali sono queste ditte? Quanto materiale possono smaltire quotidianamente? Ci sono dei contratti, degli impegni precisi? Sarebbe opportuno sapere chi, come e dove saranno smaltiti questi rifiuti, considerata la prassi del tutto ordinaria da parte delle ditte petrolifere di sversare i propri rifiuti a mare, in Norvegia come in Italia e considerato l'enorme business che esiste in Italia sullo smaltimento illegale dei rifiuti.

5. La Petroceltic insiste che il suo progetto è congruo con le varie strategie energetiche italiane, abruzzesi e della provincia di Chieti. Più volte ricorda che il petrolio estratto da Elsa2 servirà per limitare le importazioni dall'estero, incrementare la produzione energetica nazionale e a contribuire al "mix" di energia nel paese. La Petroceltic è però una ditta irlandese, libera di vendere il proprio petrolio sul mercato globale, e ovunque le condizioni le siano più favorevoli. Non ci sono clausole nel progetto secondo le quali il petrolio estratto sarà venduto a prezzi di favore all'Italia o all'Abruzzo. E quindi non si tratta di aiutare l'economia italiana, quanto di creare opportunità di profitto per i propri azionisti – sulla pelle degli abruzzesi. Tant'è che il giacimento non fu sfruttato anni fa, proprio perché le condizioni economiche non erano ottimali, come ricorda la Petroceltic stessa.

6. I mari della provincia di Chieti e di Pescara sono interessati da una vivace attività di pesca, fonte di reddito per varie famiglie. L'infrastruttura petrolifera e le estrazioni di greggio porteranno certo a effetti negativi al pescato, che sarà sicuramente interessato da fenomeni di bioaccumulo di inquinanti gravi – fra cui mercurio e cadmio. Il mare Adriatico è caratterizzato da fondali bassi, per cui gli inquinanti resteranno tutti localizzati presso la costa e ben difficilmente defluiranno verso il mare aperto. A questo proposito è bene ricordare che nel luglio del 2008, durante le prove di produzione, la piattaforma esplorativa Ombrina Mare installata della Medoiligas causò l'intorbidimento dei mari attorno alla piattaforma. L'ARTA regionale mostrò che mentre le acque lontane da Ombrina Mare erano classificabili "buone", quelle vicino a Ombrina erano passate a "inquinamento medio". Il tutto dopo soli tre mesi di permanenza della piattaforma esplorativa. E' del tutto lecito pensare che la presenza della piattaforma esplorativa Elsa2 porterà ugualmente a forti impatti sulla salute del mare, del pescato e alla fine, degli uomini che di quei pesci si nutrono.

7. Il petrolio abruzzese non è semplice da estrarre. Ad esempio, per la perforazione e l'estrazione di petrolio da Ombrina Mare si prevede l'acidizzazione del pozzo, dell'uso aggressivo di fanghi di perforazione e violente tecniche di stimolazione fra cui la fratturazione. Per Ombrina Mare, la Medoiligas parla di "acidized production tests" eseguiti durante le prove del 2008, e dell'uso di "diesel based drilling muds" ad alto impatto ambientale. E' quindi del tutto lecito avere dei dubbi sull'effettivo uso di soli fanghi a base di acqua – come afferma la Petroceltic -- che intende arrivare a tre o quattro chilometri sotto la crosta terrestre sia in fase esplorativa che estrattiva. Anche se la Petroceltic veramente usasse "solo" fluidi di perforazione a base di acqua, questi, pur essendo meno impattanti di quelli a base di diesel o di oli, hanno lo stesso effetti negativi sulla vita del mare, soprattutto nell'ottica in cui saranno usati – se si passerà alla fase estrattiva – per decenni e decenni nei mari d'Abruzzo.

8. Il petrolio che esiste in Abruzzo è di bassissima qualità, carico di inquinanti a base di zolfo e difficile da raffinare. L'indice API si assesta attorno ai 15-17 gradi, su una scala di qualità che parte da 8 (il peggior petrolio in assoluto) e che arriva a cinquanta. E' evidente che il petrolio abruzzese si colloca fra i peggiori del mondo. Le prove eseguite sul pozzo Elsa1 nel 1992 nelle strette vicinanze del proposto pozzo esplorativo Elsa2 della Petroceltic, hanno riportato la presenza di greggio di indice API pari a 15. E' quindi evidente che anche per Elsa2 si tratterà di petrolio amaro come per Ombrina, come per il Centro Oli di Ortona, e come per il gas di Bomba. Molto probabilmente ci sarà bisogno anche qui di desolficatori: impianti Claus con inceneritori a fiammella costante ad emettere sostanze tossiche 24 ore su 24, fra cui idrogeno solforato, un veleno ad ampio spettro e che a dosi alte causa la morte istantanea. Crediamo che la riviera abruzzese possa fare a meno di tali infrastrutture, fonte di rischio per gli abitanti e di nessun reale sviluppo.

9. Elsa2 sarà installata a pochi chilometri dalla riviera teatina, in questo momento interessata da una rinascita turistica, con il proliferare di attività ricettive – hotel, bed and breakfast, gite in canoa, vela e surf, ristorazione sui trabocchi – che attraggono turisti dal resto d'Italia e d'Europa. Il nostro è un turismo di qualità visceralmente legato ad una immagine sana del territorio. Elsa2 e tutta l'infrastruttura che certamente porterà con sé, andranno a ledere l'immagine della costa teatina e certamente svilirà l'impulso turistico del Chietino. E' impossibile conciliare attività di recezione con la presenza di piattaforme a mare e delle inevitabili infrastrutture petrolifere a terra e a mare che l'accompagneranno. Ad esempio, nei giorni limpidi estivi è possibile vedere da riva Rospo Mare, nel vastese, a circa venti chilometri da riva. Ricordiamo anche che tutta la riviera abruzzese meridionale è coperta dal Parco Nazionale della Costa Teatina, istituito nel 2001 a testimonianza delle scelte ambientali e non petrolifere fatte dall'Abruzzo negli scorsi anni.

10. Il rischio di scoppi di piattaforme è sempre presente. Sebbene questi siano eventi rari, sono pur sempre possibili e basta un solo incidente, **UNO SOLO** per distruggere tutta la costa, vanificare decenni di lavoro per la promozione turistica e distruggere l'industria della pesca. Incidenti recenti riguardano la Spagna, la Corea, il Messico, la Norvegia, l'Australia e, ovviamente il pozzo Macondo nel golfo del Messico degli USA, dove il petrolio fuoriuscì per due mesi e mezzo e dove solo adesso stanno iniziando a capire la vera entità del disastro ambientale le cui conseguenze affliggeranno il Golfo del Messico per decenni a venire. Un episodio simile, anche molto minore, in Abruzzo sarebbe devastante.

11. Il litorale abruzzese è già interessato a forti problemi di erosione e di perdita della spiaggia. Siamo fortemente preoccupati che la presenza di piattaforme e le estrazioni di petrolio possano portare ad ulteriori danni fra cui la subsidenza. Questo è già accaduto nell'Alto Adriatico, dove le estrazioni di gas – del tutto simili a quelle petrolifere - sono state responsabili dell'abbassamento del Ravennate e del Polesine di vari metri e delle alluvioni del Polesine degli anni 50 e 60. Similmente, il rischio sismico è preoccupante, in una regione già vulnerabile a terremoti, considerata l'evidenza scientifica di questi ultimi anni che mette in correlazione le attività petrolifere a eventi di sismicità indotta o scatenante.

12. Negli altri paesi i limiti per le installazioni di piattaforme a mare sono molto più stringenti in Italia - almeno 50km dalla costa in Norvegia e 160km lungo le coste atlantiche e pacifiche degli USA. Tutto questo per minimizzare rischi e danni a popolazioni, pesca e turismo. Riteniamo che la precauzione adottata da questi altri paesi sia applicabile anche per l'Abruzzo e pensiamo che una distanza di soli sette chilometri dalla riva sia assolutamente insufficiente a proteggerci da scoppi, inquinamento e deturpamento paesaggistico.

13. Non è chiaro quanto petrolio sia recuperabile da Elsa2: alcune stime della Petroceltic parlano di 95 milioni di barili di petrolio, ma si parla anche della possibilità che il pozzo non sia produttivo o antieconomico. Ad ogni modo, date per buone le stime di 95 milioni di barili e considerato che l'uso nazionale di petrolio è di circa 1.5 milioni di barili al giorno, il calcolo è semplice. Nel più roseo dei casi, il petrolio di Elsa2 basterà al massimo per due mesi di fabbisogno nazionale, ovviamente da spalmare nel corso di decenni e decenni di produzione. Questo nell'ipotesi che – e non è detto che debba essere così! – il petrolio estratto vada a beneficiare l'Italia. E dunque, come per tutti gli altri progetti petroliferi del paese, Elsa2 darà al massimo un contributo minuscolo al bisogno di energia italiano, ma distruggerà tutta l'economia locale fatta di pesca, turismo e agricoltura. Sarebbe molto meglio favorire la produzione di energia da fonti alternative al petrolio. Come ricorda la stessa Petroceltic, le

rinnovabili sono in continua ascesa con un +15.8% annuo mentre la produzione di petrolio cala al ritmo del 5.2% l'anno.

14. Le direttive comunitarie del trattato di Aarhus, recepite anche dall'Italia, affermano che la popolazione ha il diritto di esprimere la propria opinione e che la volontà popolare deve essere vincolante. L'articolo 2 della legge 24 del 7 Agosto del 1990 stabilisce che esiste anche la possibilità di revoca dei progetti ove sussistano gravi motivi attinenti al pregiudizio di particolare valore ambientale e anche su istanza di associazioni di cittadini. Con questa lettera intendiamo partecipare al processo democratico e far sentire la nostra voce di dissenso, secondo le norme citate della legge 24 e secondo il trattato di Aarhus.

15. La contrarietà alla petrolizzazione dei mari d'Abruzzo espressa in questa sede va ad aggiungersi a tutte le altre giunte ai ministeri romani nel corso degli anni, alle varie interrogazioni parlamentari eseguite da tutti i partiti, e soprattutto a quella delle 40,000 persone che si sono riversate in piazza il giorno 13 aprile 2013 contro Ombrina Mare, e contro ogni altra forma di petrolizzazione della regione. Non era mai successo nella storia d'Abruzzo ed è stata la più grande manifestazione, delle molte, contro il petrolio in tutta Italia. La democrazia impone che la voce di così ampia fascia della popolazione vada ascoltata. A chiedere che l'Abruzzo sia libero dalle trivelle ci sono la Conferenza Episcopale d'Abruzzo e di Molise, la Confcommercio, varie associazioni di pescatori, operatori turistici e balneari, studenti, commercianti, agricoltori, produttori di vino, associazioni religiose ed ambientali, nonché la stragrande maggioranza dei sindaci della zona, le autorità provinciali ed il neo-governatore d'Abruzzo Luciano D'Alfonso.

16. La Petroceltic ha un capitale sociale di soli due milioni di euro, una cifra irrisoria. E' evidente che una ditta con così poche risorse finanziarie non potrà mai e poi mai affrontare eventuali problemi di perdite o incidenti di qualsiasi natura. A questo proposito ricordiamo che già nell'Aprile del 2014, le due concessioni D71-FR NP e D72-FR-NP della Northern Petroleum al largo di Lecce/Otranto sono state archiviate per incongruità dei costi di perforazione. In quel caso la Northern Petroleum aveva a sua disposizione dieci milioni di euro – cinque volte il capitale nelle mani della Petroceltic – e intendeva trivellare solo a 2.500 metri sotto il fondale marino. Qualsiasi valutazione su Elsa2 non potrà dunque non tener conto dell'esiguità dei mezzi economici della ditta proponente.

17. Il parere negativo espresso dalla Commissione Tecnica VIA-VAS con parere n. 257 del 16 maggio 2011 elencava varie motivazioni a supporto del diniego, fra cui molte di quelle elencate in questo documento. La stragrande maggioranza delle preoccupazioni e dei motivi del diniego originale vale ancora. Visto che la Petroceltic non è riuscita a dissipare dubbi ed a provare l'innocuità del suo progetto, considerata la vicinanza alla costa e le similarità con Ombrina Mare riteniamo che esistano ancora tutti i motivi per ribadire il diniego già espresso nel 2011.

Come per Ombrina, Elsa2 è solo il punto di partenza per una vera e propria invasione della costa abruzzese da parte di ditte petrolifere straniere. La petrolizzazione della nostra Regione inizia con Ombrina Mare ma riguarda tutto il litorale abruzzese. Bocciare Ombrina ed approvare Elsa2 è un controsenso perché sono aspetti diversi dello stesso disegno per il futuro, un futuro a base di industria pesante e di fonti di energia fossile. Nel loro complesso, ditte straniere come la Medoilgas, la Petroceltic, la Vega Oil, la Cygam Gas e altre intendono trivellare tutto il litorale della nostra regione, da Vasto a Teramo, in cambio di royalties bassissime e in cambio di petrolio scadente in quantità ed in qualità. Esortiamo dunque il ministero a bocciare Elsa e tutte le altre proposte petrolifere a venire.

Queste motivazioni si applicano – mutatis mutandis – a molte altre concessioni petrolifere sparse per l'Italia, dalla Sardegna, alla Puglia, alla Calabria, alla Sicilia. La regione Abruzzo e l'Italia intera hanno ben poco da guadagnarci e ancora di meno i suoi abitanti.

Grazie

Lanciano (CH), 26/09/2014

Cordialmente,

AMICI DI BEPPE GRILLO – LANCIANO (CH)

Sig. Alberto Cicconetti
Santa M. Imbaro
3388728897

Sig.ra Alessandra Petraro
Lanciano
0872-70504

Sig. Alessandro Angelucci
Paglieta
3283814554
ngllsn81@hotmail.it

Sig. Alessandro Lamberti
Lanciano
0872-2320582
eternity84@live.it

Sig. Amleto Nepa
Lanciano
3384484920
amleto.nepa@virgilio.it

Sig. Andrea Travaglini
Castelfrentano
3926535709
travaglini.andrea@teletu.it

Sig. Angelo Tupone
Lanciano

Sig. Aniello Formisano

Santa M. Imbaro
3451109177
any.formy@libero.it

Sig.ra Annamaria Ucci
Lanciano
33823344915
mariona29@hotmail.com

Sig.ra Antonella Ciampini
Lanciano
antonellaciampino@alice.it

Sig. Antonio Anselmi
Sant Eusanio Del Sangro
3394752627
anselmone@live.it

Sig. Antonio Azzarà
Lanciano
3381508433

Sig. Antonio Di Biase
Sant Eusanio Del Sangro
3337875587
toninodibiase1@yahoo.it

Sig. Antonio Rullo
Lanciano
33496483337

Sig.ra Barbara Cerrone
Fossacesia
alba.tramonto.sole.luna@gmail.com

Sig. Bellisario Alessandro
Treglio
347 3682927
bellisarioedil@gmail.com

Sig. Bellisario Gaspare
Treglio
0872 45461

Sig. Boscolo Panfilo
Paglieta
3331718811

Sig. Camillo Fedele
Francavilla
camifed@yahoo.com

Sig. Campolese Carmine
Lanciano
0872 712774
carmine.campolese@tin.it

Sig.ra Carla Bomba
Lanciano
3292521303
carlabomba@libero.it

Sig. Carmine Campolese
Lanciano
3477339429

Sig. Catena Gianfranco
Lanciano
347 9437955
gianfranco.catena@virgilio.it

Sig.ra Catia Tritapepe
Lanciano
catiatritapepe@gmail.com

Sig. Cosmo Damiano D'Ingeo
Lanciano
3476765100
cosmodingeo@gmail.com

Sig. Costantini Maurizio
Lanciano
328 7672084
marchigiana@gmail.com

Sig.ra Cristina Cacciagrano
Fossacesia
g-nella@hotmail.it

Sig. Danilo Memmo
Lanciano
3776850193

Sig. Di Florio Francesco
Lanciano
338 2752787

Sig. Di Florio Marcello
Lanciano
345 0498536
marcellodif@msn.com

Sig.ra Di Martino Alessandra
Lanciano
328 4672825
dimartino.alessandra@virgilio.it

Sig. Donato Marinelli
Lanciano
3404638399
domatomarinelli@gmail.it

Sig. Fabrizio Fumarola
Lanciano
3385472656
grandefumi@alice.it

Sig. Fantini Alessandro Lo Zar
Fossacesia
3384466000
arkyzar@tiscali.it

Sig. Fausto Di toro
Lanciano
3468168158
faustoditورو@gmail.com

Sig. Federico Violante
Lanciano
3289352256
federicoviolante@gmail.com

Sig. Felice Vitullo
Lanciano
3282755153

Sig. Felice Vitullo
Lanciano
3282755153
felice.vitullo@tiscali.it

Sig. Ferrara Riccardo
Lanciano
333 9706580
riccardoferrara74@alice.it

Sig.ra Francesca Sansone
Lanciano
3494775345
francescasansoni@yahoo.it

Sig. Francesco Taglieri Sciocchi
Lanciano
3398941645
tsf71@libero.it

Sig. Gabriele Pocetti
Fossacesia
3281410593

Sig. Gabriele Pocetti
Lanciano
3281410593

Sig. Gaeta Maurizio
S. Maria Imbaro
329 6189241
m.gaeta5@virgilio.it

Sig. Gennaro Di Luca
Lanciano
3803043374

Sig. Gianluca Consalvo
Lanciano
consgian1949@libero.it

Sig. Giovanni Giancristofaro
Lanciano
333 1551678
pinodezo@gmail.com

Sig. Giuseppe Barbaro
Lanciano
3384260407

Sig. Giuseppe Calcagnadoro
Lanciano
3351988744
giuseppe.calcagnadoro@alice.it

Sig. Giuseppe Ciccocioppo
Lanciano
3293044665

Sig. Giuseppe Turchino
Lanciano
3281617066
giuseppe.turchino@libero.it

Sig. Giuseppe Vizzarri
Casoli
872981046

Sig. Guido Bianco
San Vito Chietino
3282391355

Sig. Italo Bruno Pace
Lanciano
3457155455

Sig.ra Leontina Piccoli
Lanciano
3313061180
leontinapiccoli@alice.it

Sig. Lino Cerrone
Lanciano
3421952567

l.cerrone@alice.it

Sig.ra Luana Bomba
Lanciano
3483227540

Sig. Luca Sbaraglia
San Vito Chietino
3881772711
lucasbaraglia1@yahoo.it

Sig. Luciano Della Bella
Lanciano
3289530302

Sig. Luigi Sigis
Lanciano
347 3174956
letizialuigi@infinito.it

Sig. Marco Di Bucchianico
Lanciano
3899897524

Sig. Marco Pancella
Lanciano
pancellamarco@live.it

Sig.ra Maria Grazia Pace
Lanciano

Sig.ra MariaGrazia Baldassarre
Lanciano
3475053077
bmg54@hotmail.it

Sig.ra Marica Sica
Lanciano
3284525101
maricasica@hotmail.it

Sig. Mario Bomba
Lanciano

33430299421
mariobomba72@alice.it

Sig. Massimo Silverii
Lanciano
3385316520
massimodaf@gmail.com

dott. Murry Viscardo
Lanciano
3388421949
v-murri1@alice.it

Sig. Nicolino Travaglini
Castelfrentano
3337554796
travaglini.andrea@teletu.it

Sig. Odorisio Gasperino
Sant Eusanio Del Sangro
3284569994
odore@inwind.it

Sig. Ottavio Cazzaniga
Altino
3282044819

Sig. Paolo Mancini
Lanciano
pablito.mancho@alice.it

Sig. Peppino Santeusanio
Fossacesia
peppino.santeusanio@alice.it

Sig. Peppino Didone Didone
Lanciano
3294268699

Sig. Pino Del Zoppo
Lanciano
349 1314971

Sig. Renzo Di Nella

Archi
337915689
r.dinella@reymax.it

Sig. Riccardo Sozio
Lanciano
3345416310
riccardosozio@hotmail.com

Sig. Roberto Catalano
Lanciano

Sig. Roberto Pepe
Lanciano
peperoberto@interfre.it

Sig. Roberto Siravo
Paglieta
3334115083

Sig. Roberto Valente
Lanciano
3921550667

Sig.ra Rosamaria Rotoli
Lanciano
3470003972

Sig.ra Salvatore Federica
Lanciano
331 5826683
federica741@alice.it

Sig. Salvatore Riccardo
Lanciano
338 6847617
riccardosalvatore@msn.com

Sig. Sebastiano Di Pietro
Quadri
3295382873

Sig. Sergio Di Nardo
Lanciano

3476146505
sergio.dinardo@libero.it

Sig. Stefano Gialleonardo
Lanciano
3337257663
stefanogialleonardo@yahoo.it

Sig. Stefano Orecchioni
Lanciano
3339259151
orecchioni.stefano@tiscali.it

Sig. Umberto Mariani
Lanciano
info@benessere-lanciano.it

Sig. Veronese Bruno
Lanciano
329 6283232
brveronese@alice.it

Sig. Vincenzo Cotellessa
Poggiofiorito
3478132434
v.cotellessa@live.it

Sig. Vittorio Sciascia
Lanciano
3397105992

Sig. Sergio Bianco
Lanciano
338 1886565

avv. Antonella Laccetti Torino di Sangro
0873 913103
antonella.laccetti@virgilio.it

Sig. Vito Firmani
Lanciano
345 5046060
vitofirmani@virgilio.it

Sig. Nicola Monachetti
Villa Alfonsina
380 3014772

Sig. Riccardo Salvatore
Lanciano
338 6847617
riccardosalvatore@msn.com

Sig.ra Federica Salvatore
Lanciano
331 5826683
federica741@alice.it

Sig. Gianfranco Catena
Lanciano
347 9437955
gianfranco.catena@virgilio.it

Sig. Alessandro Bellisario
Treglio
347 3682927
bellisarioedil@gmail.com

Sig.ra Alessandra Di Martino
Lanciano
328 4672825
dimartino.alessandra@virgilio.it

Sig. Carmine Campolese
Lanciano
0872 712774
carmine.campolese@tin.it

Sig. Maurizio Gaeta
Lanciano
329 6189241
m.gaeta5@virgilio.it

Sig. Maurizio Costantini
Lanciano
328 7672084
marchigiana@gmail.com

Sig. Francesco Di Florio
Lanciano
338 2752787

Sig. Gaspare Bellisario
Treglio
0872 45461

Sig. Bruno Veronese
Lanciano
329 6283232
brveronese@alice.it

Sig. Pino Del Zoppo
Lanciano
349 1314971

Sig. Peppino Didone
Lanciano
329 4268699

Sig. Luciano Della Bella
Lanciano
328 9530302

Sig. Alberto Cicconetti
Santa M. Imbaro
338 8728897

Sig. Giuseppe Turchino
Lanciano
328 1617066
giuseppe.turchino@libero.it

Sig. Camillo Fedele
Francavilla
camifed@yahoo.com

Sig. Italo Bruno Pace
Lanciano
345 7155455

Sig. Giuseppe Ciccocioppo
Lanciano

329 3044665

Sig. Gabriele Pocetti Fossacesia
328 1410593

Sig. Mario Bomba
Lanciano
334 30299421
mariobomba72@alice.it

Sig. Cosmo Damiano D'Ingeo
Lanciano
347 6765100
cosmodingeo@gmail.com

Sig. Peppino Santeusanio
Fossacesia
peppino.santeusanio@alice.it

Sig. Marco Di Bucchianico
Lanciano
389 9897524

Sig. Massimo Silverii Lanciano
338 5316520
massimodaf@gmail.com

Sig. Roberto Pepe
Lanciano
peperoberto@interfre.it

Sig.ra Leontina Piccoli
Lanciano
331 3061180
leontinapiccoli@alice.it

Sig. Marco Pancella
Lanciano
pancellamarco@live.it

Sig. Gennaro Di Luca
Lanciano
380 3043374

Sig. Giuseppe Calcagnadoro
Lanciano
335 1988744
giuseppe.calcagnadoro@alice.it

Sig.ra Rosamaria Rotoli
Lanciano
347 0003972

Sig. Antonio Rullo
Lanciano
334 96483337

Sig. Vincenzo Cotellessa
Poggiofiorito
347 8132434
v.cotellessa@live.it

Sig. Renzo Di Nella
Archi
337 915689
r.dinella@reymax.it

Sig. Umberto Mariani
Lanciano
info@benessere-lanciano.it

Sig. Donato Marinelli
Lanciano
340 4638399
domatomarinelli@gmail.it

Sig. Stefano Gialleonardo
Lanciano
333 7257663
stefanogialleonardo@yahoo.it

Sig. Panfilo Bosco Lanciano
333 1718811

Sig. Alessandro Angelucci
Paglieta
328 3814554
ngllsn81@hotmail.it

Sig. Stefano Orecchioni Lanciano
333 9259151
orecchioni.stefano@tiscali.it

Sig. Luca Sbaraglia
San Vito Chietino
388 1772711
lucasbaraglia1@yahoo.it

Sig. Vittorio Sciascia
Lanciano
339 7105992

Sig. Gianluca Consalvo
Lanciano
consgian1949@libero.it

Sig.ra Antonella Ciampini
Lanciano
antonellaciampino@alice.it

Sig. Sebastiano Di Pietro Quadri
329 5382873

Sig.ra Cristina Cacciagrano
Fossacesia
g-nella@hotmail.it

Sig.ra Barbara Cerrone
Fossacesia
alba.tramonto.sole.luna@gmail.com

Sig. Aniello Formisano Santa M. Imbaro
345 1109177
any.formy@libero.it

Sig. Federico Violante
Lanciano
328 9352256
federicoviolante@gmail.com

Sig. Guido Bianco

San Vito Chietino
328 2391355

Sig. Ottavio Gazzaniga Altino
328 2044819
suomi@yahoo.it

Sig. Giuseppe Barbaro
Lanciano
338 4260407

Sig. Gianni Massimini
S.Eusanio del Sangro
0872 717940

Sig. Fausto Di Toro
Lanciano
346 8168158
faustoditoro@gmail.com

Sig.ra Maria Grazia Baldassarre
Lanciano
347 5053077
bmg54@hotmail.it

Sig. Sergio Di Nardo
Lanciano
347 6146505
sergio.dinardo@libero.it

Sig.ra Luana Bomba Lanciano
348 3227540

Sig.ra Mariagrazia Pace
Fossacesia
339 3417036

Sig. Felice Vitullo
Lanciano
328 2755153

Sig. Andrea Tonelli
Fossacesia
334 5314793

andreatonel@gmail.com

Sig. Antonio Azzarà Lanciano
338 1508433

Sig. Alfredo Tonelli
San Vito Chietino
347 2954990
alfredo@lamiastampante.it

Sig.ra Catia Tritapepe
Lanciano
catiatritapepe@gmail.com

Sig. Massimo Di Nunzio
Treglio
32 86617007
dinunziomassimo74@gmail.com

Sig. Luigi Ruocco Torino di Sangro
328 9769767
giggiotto64@yahoo.it

Sig. Silvano Basciano
Torino di Sangro
347 5596751

Sig. Marcello Di Florio
Lanciano
345 498536

Sig. Alessandro Lamberti
Lanciano
0872-2320582
eternity84@live.it

Sig. Danilo Memmo
Lanciano
377 6850193
danilo.memmo@live.it

Sig. Riccardo Sozio Lanciano
334 5416310

Sig.ra Alessandra Petrero
Lanciano
0872-70504

Sig. Viscardo Murri Lanciano
338 8421942

Sig. Paolo Mancini
Lanciano
pablito.mancho@alice.it

Sig. Ignazio Elio Marino
Bomba
380 1715738
elio.ilda@hotmail.it

Sig. Nicola Di Santo
Lanciano
339 5347253
nicoladisantoyf10@alice.it

Sig. Rinaldo Furlan Lanciano
347 4074104
flavio.spinelli@hotmail.it

Sig. Flavio Spinelli Lanciano
334 642016
flavio.spinelli@hotmail.it

Sig. Roberto Siravo Paglieta
329 0543079
barberto04@libero.it

Sig. Arsenio Pertriccione
Lanciano
349 7198846
arsenio.pertriccione@postmail.it

Sig. Donato De Titta
Lanciano
348 8135393
redony@msn.com

Sig. Franco De Matteis

Lanciano
339 2488901
fradem17@gmail.com

Sig.ra Giovina Di Martino
Lanciano
328 4672825
dimartino.alessandra@virgilo.it

Sig.ra Maria Grazia Baldassarre
Lanciano
giovinadi.martino@alice.it

Sig. Giovanni Giancristoforo
Lanciano
346 8168159
bmg54@hotmail.it

Sig.ra Sonia Gaeta
Lanciano
345 5046060
vitofirmani@yahoo.it

Sig. Giuseppe Del Zoppo
Lanciano
328 4651606
s.suomy@yahoo.it

Sig. Gagliardi Gianni
Ortona
giovannigagliardi69@libero.it

Sig. Iacobini Adriano
Ortona
347 2688913
adriano-@ilive.it

Sig. Torzi Tiziano
Ortona
329 1352123
tizianotorzi@hotmail.it

Sig. Di Ludovico Costantino
Ortona

348 4201117

costathebest64@hotmail.it